

## Cronaca di Reggio

Presentata alla Provincia la prima squadra calabrese costituita dalla Kleos di Lazzaro

### Basket in carrozzina, lo sport è per tutti

Giuseppe Trapani

Si chiama "Team Wheelchair Basket Kleos" la prima squadra calabrese di pallacanestro in carrozzina, nata su input della campionessa italiana di nuoto paralimpico, Roberta Cogliandro. La nuova compagine di Lazzaro, costituita dalla società sportiva Kleos, è stata salutata ieri al palazzo di via Foti come una meta importante.

«L'esperienza che stiamo vivendo - dice il presidente del Consiglio provinciale, Antonio Eroj - fa capire quanto sia necessario promuovere attività sportive agonistiche a vantaggio di tutti». Dello stesso avviso il vice presidente della Giunta, Giovanni Verduci: «Come Provincia abbiamo voluto iniziare un percorso con questa nuova realtà, augurandoci che sia solo la prima di



Roberta Cogliandro

tante future tappe che consentiranno a questi giovani di esprimersi attraverso l'attività sportiva». Un contributo istituzionale all'iniziativa testimoniato anche dall'assessore alle Politiche sociali del Comune di Motta San Giovanni, Carmela Latella: «Come amministrazione abbiamo messo a disposizione della nuova squadra il centro polivalente di Lazzaro». Particolarmente entusiasta il presidente del Coni Calabria, Mimmo Praticò: «È un momento di grande valenza sportiva e, soprattutto, sociale. Lo sport ancora una volta insegna quelli che sono i valori più profondi della persona e questi ragazzi ti fanno capire cosa vuol dire essere determinati». Densa di emozione la dichiarazione di Roberta Cogliandro: «Sono onorata di aver concretizzato un sogno per la mia terra, dando

un contributo personale alla costituzione della prima squadra di basket in carrozzina. Per le persone con disabilità motoria, avvicinarsi al mondo dello sport fa bene al corpo ed all'anima, e rappresenta una grande opportunità di aggregazione. Mi auguro che questa nuova esperienza diventi uno stimolo per tanti altri ragazzi come me». «L'idea che Roberta è riuscita a realizzare - ha aggiunto Giuseppe Lombardo, delegato alla presidenza del Comitato italiano paralimpico - rappresenta un esempio». A chiudere l'incontro è stato il delegato regionale della Fipic Nazareno Insardà: «Il basket in carrozzina è uno degli sport paralimpici più rappresentativi e finalmente la nostra regione entra a far parte, per la prima volta, di questa nuova ed appassionante esperienza».